

Monferrato, Natale. Salmi a voce sola con violini . . . opera duodecima. Venezia, Giuseppe Sala, 1677. RISM MM3047a.

Title:

SALMI
A VOCE SOLA
CON VIOLINI
DI DI. NATALE MONFERRATO
Maestro di Capella della Serenissima Republica di Venetia
OPERA DVODECIMA

DEDICATI
All'illustrissimo, & Eccellentissimo Signor
FRANCESCO CONTARINI
[Printer's mark]

In Venetia, M.DC.LXXVII. Apreffo Gioseppe Sala.

Dedication:

[page 1]

Illuſtrifs.^{mo} & Eccellentifs.^{mo} Sig.^r Sig.^r & Patr.ⁿ Collendifs.^{mo} |

LA Muſica, che da altri hebbe il ſopranome di Figlia d'Amore, oggi naſce dalla ve-
nerazione, Illuſtriſſimo, & Eccellentiffimo Signore, e accolta in cuna dal Merito | vien
dalla Gloria ſteſſa col latte di Nettare celeſte immortalmente nutrita. Sotto | Aſcendenti di
ſi fortunato Oroſcopo vengono alla luce del Mondo protetti dall'Eroico | Nome di V. E. i
miei per altro imperfetti aborti Muſicali; che niente inuidiano alle | Pitagoriche Armonie
delle ſfere, ſe poſſono da i benigni influſſi d'vna SERENIS-|SIMA CASA riceuere lo
ſpirito. V. E. che ne'l numeri perfetti di glorioſiſſimo | Senatore ha coſì bene ſaputo in
ogni tempo accordare in ſe i concerti d'ogni Politica Virtù, non | deue ſdegnare d'eſſer
aſcritta in fronte di muſiche fatiche, e principalmente doue ſi taſteggia l'Arpa | del Regio
Profetta; Goda l'alta Pietà dell'E. V. formar col ſuo patrocinio echo deuota a' miei |
SALMI ad vna Voce, benche non ſaprei, com'eſſer poſſano ad vna Voce, ſe dal ſublime
ſuo | Nome accreditati correranno faſtoſi per bocca de Tutti: e ſe pur ad vna Voce faranno,
ella farà | la Voce della Fama medema. Quella Voce ſteſſa, che imbalfantando fu le labra
dell'Immortalità | le [*sic*] celebratiſſime geſta dell'E. V. repete in vn continuo Tenore quei
pregi, che à caratteri di | diamante, più ne petti de Cittadini, che a' colpi di ſcalpello fu i
marmi di Verona, e di Breſcia, | (famoliſſimi Teatri delle Voſtre Regenze) reſtano
imprefſi. Quella Voce ſteſſa, che redicendo | gli encomi de Tribunali, fino à ſtupore
d'Aſtrea, da V. E. in Città amminiſtrati, farà che cedano | in paragone i Catoni medemi, che
coll'attonita Verga Cenſoria alla deſtra harrebbero coll'eſſem-|pio d'vn Veneto Cittadino
à corregger ſe ſteſſi. Quella Voce per fine, che decantando le Glorie | de' Voſtri
Sereniſſimi Maggiori ſtanca le cento bocche della Fama, la quale in vna priuata Fami
|glia, ammira epilogati gli encomi d'vn publico Senato; rinchiuſi i faſti, che render
immortale po-|trebbero vn mezo Mondo. Non farà mentire à coſtei, per altro Diua

menzognera è da Poeti chia-|mata, l'effempio replicato, che in poco giro d'anni rapì, e
tuttauolta rapifce à raggi Sereniffimi le | deuote pupille dell' Adriatico Leone, anzi
dall'Europa tutta. Restauano ancora scintilanti i crepu-|fcoli di Gloria sù l'Occidente di
FRANCESCO, Sole chiarissimo, che con luce dominante illu-|ftrò |

[page 2]

ftrò il nostro Emisfero; quando rediuiuo nel Nipote ritornò con raggi più luminofi à
risplender | in LEONE, e se vedere in nobile Parellio in poco tempo dupplicato il Sole.
Oh se lo qui po-|teffi dalle labra della Fama sterpare la Veridica Tromba, qual suono
d'Immortalità alle Mufiche | mie note s'accordarebbe? Suono, che dall'Alpi, da i Pirenei,
da i Sette Colli di Roma, e per|fino da i liti del Baltico formarebbe vn vnifono concerto à i
piu lontani Climi del Mondo. M'in-|tende V. E. ch'io fauello delle glorioffime
Ambasciate, con tanta prudenza, con tanto splendo-|re dal SERENISSIMO ZIO & in
Francia, & in Ispagna, & in Olanda, e duplicatamente in Ro-|ma fostenute, che ormai la
Patria conofcendolo per prima Intelligenza delle sfere regnanti dell'-|Europa lo costituì
col titolo di SAVIO Grande per tanti anni arbitro de gl'interessi | del Mondo; e da fuoi
detti, come da viuo Oracolo ricercò le Consulte, adorò le rispo-|fite di fourana fapienza.
Mà perche forse l'offequiofa armonia de miei detti dal gloriofo Nome di | V. E. nobilitata
potria giungere al SERENISSIMO orecchio del ZIO, temo d'offendere | l'alta modestia di
chi merita i panegirici dettati dall'Onore medemo, e ogni lode rifiuta: Ben-|che me ne
diede effempio la Patria, che volse à violenza incoronare il merito, e indiademare | con
raggi dominanti chi altre volte ricusò il trono, e ritirato nascondeafi entro le Nubi d'vna |
vita priuata. Onde per non far vn audace contrapunto alla Publica autorità, mi conceda
l'E. V. | ch'io formi paufa, doue la Gloria mai tacerà: e bacciandole la Senatoria Vesta
implori dall'Eroi|ca sua grandezza aggradimento alle presenti mie fatiche, e condono alla
Fiducia, che m'hà spin-|to à confacrarle al suo merito; Poiche se la Mufica è gemella nata
ad vn parto colla Poefia, fia | perdonata, come licenza Poetica, quella che m'hò prefo di
poner in fronte alle mie imperfe-|zioni il celebratiffimo Nome di V. E., con che mi
confacro in eterno. |

Dell' E. V. | *Humilifs. Deuotifs. & Obligatifs. Seruitore* | D. Natale Monferrato. |

Index:

TAVOLA

Confitebor con Violini, & Viola. Canto.
Confitebor con Violini, & senza. Canto.
Beatus con Violini, & Viola. Canto.
Beatus con Violini, & Viola. Alto.
Laudate pueri con Violini, & Viola. Canto.
Laudate pueri con Violini, & Viola. Canto.
Laudate Dominum con Violini, & Viola. Baritono.
Lætatus sum con Violini, & Viola. Baritono
Nifi Dominus con Violini, & Viola. Canto.

IL FINE.

[orn.]

Contents:

Sinfonia
 Confitebor tibi [all verses]
 Sinfonia
 Confitebor tibi [all verses]
 Sinfonia Adagio adagio
 Beatus vir [all verses]
 Sinfonia
 Beatus vir [all verses]
 Laudate pueri [all verses]
 Sinfonia
 Laudate pueri [all verses]
 Sinfonia
 Laudate Dominum [all verses]
 Sinfonia
 Lætatus sum [all verses]
 Sinfonia
 Nifi Dominus [all verses]

Part-book:

VIOLINO Primo. [*]², A-E⁴ 44pp. Dedication. Index. [2 blank pp. at end]

Remarks:

Oblong quarto format. Several psalms include repeated ritornellos. Copy consulted: GB-Lbl. RISM MM3047a.